

Attenti al portafoglio

L'INSEDIAMENTO DI POWELL HA PORTATO SEGNALI POSITIVI

Che orientamenti sono emersi dalle recenti dichiarazioni del Governatore della Fed, Powell?

LETTERA FIRMATA email

Le prime dichiarazioni ufficiali successive all'insediamento del nuovo Governatore della Banca Centrale Americana (FED) Powell, rilasciate in occasione della sua prima audizione a fine febbraio di fronte al Congresso americano, sono state improntate all'ottimismo e alla continuazione della graduale normalizzazione della politica monetaria americana, principalmente attraverso ulteriori rialzi nel livello dei tassi d'interesse. Le previsioni sulla crescita economica americana rimangono positive, sostenute da un mercato del lavoro in ottime condizioni che continuerà a sostenere la spesa dei consumatori e incoraggerà gli investimenti da parte delle aziende, con il conseguente miglioramento della produttività. La forte e sincronizzata crescita economica a livello globale ha poi avuto un effetto positivo sulle esportazioni americane e fornito un notevole supporto al settore manifatturiero domestico. Sul fronte dell'inflazione, Powell ha riconosciuto che il suo livello è rimasto sorprendentemente basso nel 2017, probabilmente per fattori transitori non ripetibili, e dovrebbe tornare a crescere a un tasso del 2% nel medio periodo. L'obiettivo della FED continuerà a essere la ricerca di un livello d'equilibrio nei tassi d'interesse che eviti un surriscaldamento dell'economia e porti l'inflazione al target del 2% su base costante. Sul fronte dei salari, la loro crescita dovrebbe continuare pur essendo limitata, a suo giudizio, dalla bassa crescita della produttività. Ricordiamo peraltro che, proprio l'inatteso rialzo

del 2,9% dei salari medi orari nel mese di gennaio aveva provocato una forte fase d'instabilità sui mercati finanziari, con una violenta correzione dei mercati azionari.

IL VOTO E LA REAZIONE NEUTRALE DEI MERCATI FINANZIARI

Quali potranno essere i possibili effetti sui mercati finanziari dell'esito del voto di domenica 4 marzo?

LETTERA FIRMATA email



LUCA CORTI
risparmio@ilsecoloxix.it

Questa rubrica è firmata ogni lunedì da esperti di Borsa. Oggi tocca a Luca Corti Product Specialist di Genova - SYMPHONIA SGR. Scrivere a: Il Secolo XIX
RISPARMIO
piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax 0105388426

L'esito delle recenti elezioni legislative in Italia ha sostanzialmente rispettato le previsioni della vigilia, con il mancato raggiungimento della maggioranza assoluta da parte di nessuno dei tre schieramenti principali di centro destra, centro sinistra e Movimento Cinque Stelle. In questo contesto, appare molto probabile che i tempi di formazione di una maggioranza parlamentare in grado di esprimere una coalizione di governo possano anche essere lunghi, analogamente a quanto accaduto in Germania o in Olanda, non potendo tra l'altro escludere a priori anche un ritorno alle urne. Di conseguenza, la gestione ordinaria continuerà a essere garantita dal governo uscente, seguendo gli orientamenti economici finanziari dell'ultimo anno, in un contesto macroeconomico mondiale ed europeo comunque favorevole. La reazione finora neutrale dei mercati finanziari, con lo spread rispetto al Bund tedesco sostanzialmente invariato intorno ai 130 punti base, riflette innanzitutto, nel caso obbligazionario, la presenza sul mercato del programma di acquisto di titoli di Stato da parte della BCE (il Quantitative Easing). In secondo luogo, riflette, probabilmente, la convinzione che, nel breve, non saranno prese decisioni di politica economica radicalmente diverse da quelle precedenti.